



CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

copia

n° 103 del 06/04/2017

**OGGETTO : D.LGS. N.50/2016 E SUCC. MOD. ED INTEGRAZIONI. ART.113.
REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI
TECNICHE. APPROVAZIONE.**

L'anno duemiladiciassette il giorno SEI del mese di APRILE alle ore 12,20 nella Casa Comunale, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale, composta da:

Avv.	Francesco Alfieri	Sindaco
Dott.	Adamo Coppola	Vice Sindaco
Sig.	Gerardo Santosuosso	Assessore
Sig.	Francesco Crispino	Assessore
Avv.	Eugenio Benevento	Assessore
Sig.	Massimo La Porta	Assessore

Risultano assenti : / /

Assume la presidenza il Sindaco Avv. Francesco Alfieri.

Partecipa il Segretario Generale d.ssa Angela Del Baglivo.



CITTÀ DI
AGROPOLI

AREA LAVORI PUBBLICI, PORTO E DEMANIO
Servizio lavori pubblici

Proposta di deliberazione della Giunta comunale

Proponente: Sindaco

Oggetto : D.lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni - Articolo 113. Regolamento per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche. Approvazione.

PREMESSO che:

- ai sensi del comma 2 dell'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni ed integrazioni *“A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1 le amministrazioni pubbliche destinano a un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti”*;

- ai sensi del comma 3 dello stesso articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni ed integrazioni *“l'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione..... sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti...;*

- ai sensi del comma 4 dello stesso articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni ed integrazioni *“Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori”*;

VISTO il sopra citato articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo schema di regolamento predisposto dal responsabile dell'area lavori

pubblici in conformità alle norme soprarichiamate;

VISTO il verbale tenutosi il 16 marzo 2017 con le rappresentanze sindacali nel quale è stato approvato il regolamento in questione, con le modifiche in esso riportate;

RITENUTO di poter approvare il predetto Regolamento per la ripartizione degli incentivi relativamente alle opere ed ai lavori;

VISTI gli articoli 48 e 49 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1 La narrativa è parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione.
- 2 Approvare il Regolamento per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, previsto dall'articolo 113 del D.lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 3 Allegare, quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, il predetto Regolamento.
- 4 Pubblicare all'Albo pretorio il regolamento suddetto.

Agropoli, lì _____

Firma del proponente
f.to Avv. Francesco Alfieri

PARERE TECNICO : Il responsabile del servizio lavori pubblici

- Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TU delle leggi sull'ordinamento degli EELL, approvato con D. Lgs 18/08/2000, n°267; per quanto riguarda la sola regolarità tecnica, esprime parere favorevole.

Data 04/04/2017

f.to Ing. Agostino Sica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA

- Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TU delle leggi sull'ordinamento degli EELL, approvato con D. Lgs 18/08/2000, n°267, in ordine alla sola regolarità contabile, esprime parere favorevole con imputazione della spesa sul cap. _____ intervento _____ del bilancio

Data 04/04/2017

Il Responsabile
f.to Dott. Giuseppe Capozzolo

Città di Agropoli



Regolamento
per la ripartizione degli incentivi
per funzioni tecniche di cui
all'art. 113 del Decreto Legislativo 50/2016
e succ. mod. ed int.
- opera o lavoro, servizio e fornitura -

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____

Sommario

Art. 1. Premessa	6
Art. 2. Definizione degli interventi	.6
Art. 3. Quantificazione dell'incentivo per ogni singolo intervento, soggetto beneficiario e ripartizione.....	6
Art. 4. Modalita' e termini per la corresponsione delle quote spettanti.	7
Art. 5. Ridefinizione delle quote per varianti.....	5
Art. 6. Conferimento dell'incarico e limiti5
Art. 7. Liquidazione del compenso incentivante e penalità.....	5
Art. 8 Riferimenti6

Art. 1 - Premessa

1 Il presente regolamento disciplina le modalità e i criteri per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche previsti dall'articolo 113 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, riferiti ai contratti previsti ai comma 1 e 2 dell'articolo 1 (*Oggetto e ambito di applicazione*) dello stesso Decreto 50/2016 relativamente ai lavori, ai servizi e forniture.

Art. 2 - Definizioni

- a) Ai sensi e per gli effetti del presente regolamento le attività interessate sono quelle appresso indicate (riportate secondo l'elencazione di cui all'articolo 3, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50), le cui definizioni sono esplicitate allo stesso articolo richiamato:
- nn) lavori;
 - oo) lavori complessi;
 - pp) opera;
 - ss) appalto pubblico di servizio;
 - tt) appalto pubblico di fornitura;
 - uu) concessione di lavori;
 - vv) concessione di servizi.
- b) per responsabile unico del procedimento si intende la figura prevista dall'articolo 31 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e succ. mod. ed int.
-

Art. 3 - Quantificazione dell'incentivo per ogni singolo intervento, soggetto beneficiario e ripartizione

1. Come indicato al comma 3 dell'art. 113 del d.lvo 50/2016, in ogni quadro economico di progetto delle attività di cui all'articolo precedente e identificate dalle lettere **nn**, **oo**, **pp**, **uu**, una somma pari al 2,00 (due/00) per cento dell'importo del **lavoro/opera/concessione**, comprensiva degli oneri della sicurezza, sarà ripartito rispettivamente:
- per l'80% (1,60% del complessivo 2,00%) nella seguente misura:
- | | |
|--|------|
| a) responsabile unico del procedimento | 50 % |
| b) collaboratore/i di a) | 20 % |
| c) responsabile dell'affidamento (gara)..... | 10 % |
| d) collaboratore dell'affidamento (gara) | 5 % |
| e) direttore dei lavori | 14 % |
| f) collaudatore | 1 % |
- (al responsabile spettano, qualora vi siano prestazioni non effettuate da collaboratori, le quote relative).
2. Come indicato al comma 3 dell'art. 113 del d.lvo 50/2016, in ogni appalto di fornitura e/o servizio delle attività di cui all'articolo precedente, e identificate dalle lettere **ss**, **tt**, **vv**, una somma pari al 2,00 (due/00) per cento dell'importo del **servizio/fornitura/concessione**, comprensiva degli oneri della sicurezza, sarà ripartito rispettivamente::
- per l'80% (1,60% del complessivo 2,00%) nella seguente misura:
- | | |
|--|------|
| a) responsabile unico del procedimento | 50 % |
| b) collaboratore/i di a) | 20 % |
| c) responsabile dell'affidamento (gara)..... | 10 % |
| d) collaboratore dell'affidamento (gara) | 5 % |
| e) direttore dell'esecuzione | 14 % |
| f) verificatore | 1 % |
- (al responsabile spettano, qualora vi siano prestazioni non effettuate da collaboratori, le quote relative).

3. Il restante 20% (40% del complessivo 2,00%) secondo le previsioni del comma 4 dell'articolo 113 del Decreto 50/2016 e nello specifico:
- a) all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.
 - b) Il 50% di tale risorse può essere utilizzato, qualora se ne ravvisi l'esigenza, per l'attivazione presso l'amministrazione aggiudicatrice di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.
 - c) Per le finalità di cui alle lettere precedenti non potranno concorrere le risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata.

Art. 4 - Modalità e termini per la corresponsione delle quote spettanti

1. Le quote parti delle quote di cui al punto 1. dell'articolo precedente, saranno corrisposte, a seguito di richiesta documentata da parte del r.u.p., nei tempi e nei modi di seguito stabiliti:
- a) dopo l'approvazione del progetto esecutivo, ovvero definitivo o preliminare nei casi previsti dalla legge:
 - 1. al responsabile unico del procedimento il 60%;
 - 2. al collaboratore/i il 60%;
 - b) dopo aggiudicazione definitiva del bando di gara:
 - 1. al responsabile dell'affidamento e relativo collaboratore il 100%
 - c) dopo l'ultimazione dei lavori/opera/concessione:
 - 1. al responsabile unico del procedimento la restante quota (40%);
 - 2. al collaboratore/i la restante quota (40%);
 - 3. all'incaricato della direzione dei lavori, il 100%.
 - 4. all'incaricato del collaudo/certificato regolare esecuzione, il 100%.
2. Le quote parti delle quote di cui al punto 2. dell'articolo precedente, saranno corrisposte, a seguito di richiesta documentata da parte del r.u.p., nei tempi e nei modi di seguito stabiliti:
- a) dopo l'approvazione del capitolato d'onere o altro documento tecnico previsto dalla legge:
 - 1. al responsabile unico del procedimento il 60%;
 - 2. al collaboratore/i il 60%;
 - b) dopo aggiudicazione/affidamento definitivo:
 - 1. al responsabile dell'affidamento e relativo collaboratore il 100%
 - c) dopo l'ultimazione della fornitura/servizio/concessione:
 - 1. al responsabile unico del procedimento la restante quota (40%);
 - 2. al collaboratore/i la restante quota (40%);
 - 3. all'incaricato della direzione dell'esecuzione del contratto, il 100%.
 - 4. all'incaricato della verifica di conformità, il 100%.

Art. 5 - Ridefinizione delle quote per varianti

1. Qualora si renda necessario apportare variazioni agli interventi definiti all'art. 2 del presente regolamento le quote spettanti saranno calcolate anche sull'importo aggiuntivo.

Art. 6 - Conferimento dell'incarico e limiti

1. La competenza in merito all'individuazione dei responsabili del procedimento è del responsabile dell'area di riferimento e può avvenire con atto formale oppure con individuazione nell'ambito della redazione dell'elenco annuale dei lavori pubblici oppure del programma biennale delle forniture e dei servizi.

2. I conferimenti degli incarichi interni ai responsabili del procedimento devono riguardare il personale di categoria D e tendere a coinvolgere il maggior numero di essi, assicurando nel contempo una ripartizione degli incarichi nel rispetto delle specifiche competenze professionali acquisite e della loro disponibilità.
3. L'espletamento degli incarichi non deve in ogni caso arrecare alcun pregiudizio agli altri regolari compiti istituzionali.
4. Ai sensi dell'art 113, comma 2, del D.lvo 50/2016, l'incentivo totalmente corrisposto nel corso dell'anno al singolo dipendente, non può superare l'importo del 50 % del trattamento complessivo annuo lordo allo stesso spettante quale trattamento economico.
5. Il limite del 50% non trova applicazione nel caso di procedimenti avviati prima dell'entrata in vigore di tale previsione normativa e per tutti i casi in cui il finanziamento dell'opera o lavoro, servizio o fornitura, sia a carico di concessionari/privati.

Art. 7 - Liquidazione del compenso incentivante e penalità

1. La liquidazione degli incentivi avverrà, previo accertamento positivo, mediante apposito atto assunto dal competente responsabile d'area.
2. L'accertamento è positivo nel caso in cui tutte le attività siano state proficuamente svolte nei tempi previsti, senza errori o ritardi, imputabili ai dipendenti incaricati.
3. L'accertamento è parzialmente positivo nel caso in cui tutte le attività siano state svolte, ma con ritardi, imputabili ai dipendenti incaricati, non superiori al 30% dei tempi assegnati o con errori che non comportino aumenti di spesa o la necessità di varianti.
4. L'accertamento è negativo quando le attività non siano state portate a compimento oppure lo siano state con ritardi superiori a quelli indicati al comma 3 o con gravi errori, imputabili ai dipendenti incaricati. Sono considerati, comunque, gravi gli errori che comportano la necessità di incrementi di spesa.
5. Nei casi di cui ai commi 3 e 4, fatta salva la valutazione di responsabilità di tipo disciplinare, amministrativa e contabile, il responsabile d'area contesta, per iscritto, gli errori e ritardi e valuta le giustificazioni addotte dai dipendenti, prima di adottare l'atto definitivo di accertamento.
6. Nel caso di accertamento parzialmente positivo, l'incentivo da erogare sul singolo appalto per l'attività nella quale si è verificato l'errore, è decurtato applicando, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine assegnato, la quota di percentuale del compenso spettante.
7. Nel caso di accertamento negativo, i soggetti responsabili del grave errore o del grave ritardo non percepiscono le somme relative all'attività nella quale esso si è verificato.
8. Nel caso in cui ricorra una delle ipotesi di cui al presente articolo, l'Ente ha il dovere di recuperare quanto indebitamente eventualmente corrisposto.

Art. 8 - Riferimenti

1. Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e le successive modifiche ed integrazioni, nonché le linee guida dell'ANAC sull'argomento, sono il riferimento per ogni eventuale chiarimento sull'applicazione del presente regolamento.

la Giunta comunale

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Dato atto che su tale proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli, del Responsabile del Servizio, in ordine alla sola regolarità tecnica, del Responsabile del Servizio di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, I comma, del D.lgs n.267/2000;

Ad unanimità di voti legalmente resi ed accertati

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione innanzi trascritta, il cui testo si intende qui integralmente riportato.

Con separata votazione, a voti unanimi, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Avv. Francesco Alfieri

L' ASSESSORE ANZIANO
f.to sig. Gerardo Santosuosso

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott.ssa Angela Del Baglivo

Copia della presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio:

Agropoli, li 12.04.2017

IL MESSO COMUNALE

f.to D'APOLITO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, giusta relazione del Messo Comunale, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line, in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Agropoli, li 12.04.2017

Il V. Segretario Vicario
f.to Dott. Candido Volpe